



L'INIZIATIVA

IL COMUNE ADOTTA LA COMMUNITY "ANGELI PER VIAGGIATORI"

Arrivano le guide turistiche online

Le guide turistiche per la città? Sono gratuite e sono online. Il Comune ha adottato "Angeli per viaggiatori", un progetto per il web tutto made in Naples, sviluppato grazie al contributo di decine di persone (docenti universitari, amici, studenti, esperti del settore) e grazie alla comunità di kulblai, e realizzato grazie alla web agency Meetweb, un gruppo superspecializzato in soluzioni per il web, tutto napoletano. Il sito è segnalato sul sito del Comune. Angeli per Viaggiatori è la community formata da persone (gli Angeli) che aiutano quelli che intendono visitare una città (i Viaggiatori) a pianificare al meglio il proprio soggiorno. Gli angeli illustrano i luoghi che meritano di essere visitati, i ristoranti dove vale la pena mangiare, i musei da non perdere, le passeggiate che bisogna assolutamente fare, le fregature ed i posti da evitare relativamente alla città in cui vivono, rispondendo alle domande dei viaggiatori. Una community dove i visitatori esprimono i propri giudizi sull'esperienza vissuta, sulla gentilezza e sulle capacità degli angeli di dare consigli di viaggio, sul-

la qualità degli alberghi in cui hanno alloggiato, sulla bellezza dei posti che hanno visitato e sulla bontà dei prodotti che hanno mangiato e comprato. Angeli per Viaggiatori è anche il posto dove i viaggiatori possono esprimere le loro opinioni sull'esperienza di viaggio fatta, sulla cortesia e le capacità del proprio angelo. La community offre la possibilità alle persone che amano la propria città di condividere la propria passione per la città con i viaggiatori. «Una straordinaria opportunità per le persone che intendono mettersi a servizio della comunità», dicono i creativi che hanno dato vita al progetto. Il progetto ha preso il via nel maggio del 2009 e sta espandendo i propri servizi in altre città dell'Italia e del mondo. Oggi chiunque può diventare Angelo della propria città, ovunque si trovi. A Napoli ci sono già più di 500 cittadini pronti ad aiutare i visitatori (in italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco) e a fornire indicazioni prima e durante il viaggio in città.

rc

PARTECIPATE

MARINELLI: «STUDIO PER RIDURRE I COSTI. GIÀ RIDOTTE CONSULENZE E SPESE INUTILI. STIPENDI A RISCHIO? CE LA FAREMO»

NapoliSociale, ipotesi fondazione

di Claudio Silvestri



Alla NapoliServizi i lavoratori hanno percepito lo stipendio in ritardo, all'Anm quattordicesima e stipendio di giugno sono stati pagati solo negli ultimi giorni di luglio e dopo una memorabile protesta dei lavoratori che ha messo in ginocchio la città. Anche la NapoliSociale è in sofferenza per reperire i soldi per i salari, ma, assicura l'amministratore delegato Felice Marinelli, «ce la faremo». Marinelli, superesperto di revisioni aziendali (materia che insegna all'università), è stato chiamato dal sindaco per rimettere in sesto la Partecipata comunale, l'unica che non dovrebbe essere inserita nei processi di accorpamento delle società in house. È già in fase avanzata, infatti, la costituzione della holding dei trasporti nella quale confluirebbero Anm, Metronapoli e NapoliPark. Mentre si sta pensando ad un'altra supersocietà di servizi che vedrebbe la fusione di NapoliServizi ed Elpis. L'unica via per NapoliSociale resta, quindi, quella dell'efficiamento: la riduzione massima di costi e sprechi. Attualmente è in corso uno studio che vedrebbe una rivoluzione della costituzione stessa della società. Le ipotesi sono due: una fondazione oppure una istituzione. Esperti sono al lavoro per verificare vantaggi e svantaggi di questa possibile trasformazione. «Un vantaggio immediato è l'enorme risparmio sull'Iva che passerebbe dal 21% al 4%». Insomma, sui 15 milioni che il Comune deva all'azienda nel primo caso entrerebbero nelle casse della società meno di 12 milioni, nel secondo 14,4. Una bella differenza. «Tuttavia - precisa Marinelli - stiamo valutando anche i benefici che possiamo perdere come società in house». Ma una prima razionalizzazione dei costi si è avuta già con interventi sulla spesa generale e su quella per le consulenze che sono state ridotte del 40%. Per quanto riguarda, invece, le spese generali è bastato instaurare un sistema di controllo per ottenere risparmi notevoli (anche su costi come il consumo di carburante). A settembre, invece, grazie alla collaborazione dell'assessorato comunale al Patrimonio si potrà intervenire sui costi degli affitti. Sia la sede della NapoliSociale che i garage dove sono custoditi i mezzi, infatti, saranno trasferiti presso strutture di proprietà nell'Amministrazione comunale. «Dal 2013 - afferma Marinelli - a regime, potremmo risparmiare tra i 300mila e i 400mila euro all'anno».



A sinistra l'amministratore delegato di NapoliSociale Felice Marinelli

Non è poco. Il capitolo più spinoso, però resta quello dei crediti con il Comune. «A differenza della NapoliServizi, ad esempio - afferma il manager - non rientriamo nella "funzione uno di bilancio". L'Amministrazione non ha, quindi, l'obbligo di pagarci mese per mese, ma veniamo trattati come tutti gli altri fornitori, con pagamenti che arrivano anche a 40 mesi. Questo comporta oneri finanziari enormi per il ricorso sistematico al credito bancario».

LA REGIONE INCONTRA ATLETI E BUYERS. AMENDOLARA: COSÌ PROMUOVIAMO LA DIETA MEDITERRANEA

Menu napoletano per i campioni di Londra

«Gli atleti italiani mangiano le specialità campane». A darne notizia Vito Amendolara, consigliere delegato per l'Agricoltura del presidente Caldoro che ieri, nel corso del primo dei due eventi organizzati dalla Regione a Casa Italia, in occasione dei giochi olimpici di Londra, ha incontrato alcuni dei campioni che stanno portando alta la bandiera dell'Italia all'estero. Erano presenti, tra gli altri, Jessica Rossi, medaglia d'oro nel tiro a volo; i campioni di canottaggio Simone Raineri e Matteo Stefanini; il cabarettista Peppe Quintale, i vertici del Coni, il presidente Gianni Petrucci e il segretario generale Raffaele Pagnozzi. «I nostri atleti sono i veri testimonial della dieta mediterranea - ha aggiunto Amendolara - uno stile di vita che coniuga sana alimentazione ad attività fisica e, oggi, siamo qui a presentare solo alcune delle tante eccellenze della nostra regione, mentre martedì replicheremo con una degustazione a base di prodotti sanniti».

Gli sportivi, assieme ad una delegazione del Coni, hanno assaggiato il menu, a base di specialità regionali, preparato da Angelo D'Amico, chef dell'«Una Hotel. Il Molino» di Benevento che ha preparato un menu a base di sapori tipicamente mediterranei, il pesce spada accompagnato dal pomodoro San Marzano e dalla salsa alla mela annurca, i cavatelli con la genovese di totani e la colatura di alici, il baccalà con le classiche zuchine alla scapece su una crema di fagioli formella e l'immane pastiera napoletana presentata, però, al bicchiere. A completare la delegazione anche il presidente della Camera di Commercio di Benevento, Gennaro Masiello che non ha dubbi: «Abbiamo portato a Londra i campioni dell'enogastronomia campana, prodotto di eccellenza realizzarsi da imprenditori tenaci che contro la crisi mettono in campo sapienza e innovazione, senza, però, mai perdere di vista la tradizione e il legame forte con il territorio». «Abbiamo cercato con questo evento - ha dichiarato il presidente dell'azienda speciale dell'ente camerale sannita, Michele Pastore - di trasmettere agli atleti e agli ospiti di Casa Italia l'entusiasmo delle aziende del Sannio che hanno aderito al progetto, un progetto che avrà una naturale prosecuzione con la venuta di buyers e operatori di settore nella nostra terra per fare scoprire non solo i sapori, ma



Vito Amendolara con Jessica Rossi, medaglia d'oro nel tiro a volo

anche un mix ineguagliabile di paesaggi incontaminati tutti da scoprire». Prima della colazione di lavoro, la delegazione ha incontrato buyers, operatori nel campo del turismo enogastronomico e giornalisti stranieri per illustrare il progetto di incoming avviato dalla Regione Campania e dagli enti partner che ha come obiettivo principale quello di promuovere le nostre eccellenze che culminerà nel prossimo mese di ottobre. «Se oggi siamo a Londra - ha aggiunto Amendolara - è proprio per mettere in campo un intervento di marketing territoriale. I nostri prodotti tipici, non solo quelli più famosi, possono e devono diventare sempre più un attrattore per il turismo di settore». «Il nostro obiettivo - conclude - è quello di far conoscere la nostra terra attraverso i suoi sapori per fare scoprire a buyers e operatori del settore delle emozioni uniche della dieta mediterranea e lo spettacolo di quei territori dove la dieta mediterranea è un vero e proprio stile di vita».

IN BREVE

ALLA CAMERA ARDENTE

Gonfalone del Comune per Nicolini

Il Comune di Napoli ha inviato il proprio gonfalone nella camera ardente allestita a Roma, in Campidoglio per ricordare Renato Nicolini, scomparso sabato a 70 anni. Negli anni Novanta Nicolini fu assessore alla Cultura del Comune di Napoli. Il sindaco Luigi de Magistris ne ha ricordato così la figura su Twitter. «Perdiamo chi per primo attuò ciò che oggi cerchiamo di mettere in pratica. Ciao Renato Nicolini».

VIA TITO LUCREZIO CARO A POSILLIPO

Strada chiusa da 9 mesi per una voragine

«Dal 6 novembre scorso via Tito Lucrezio Caro è chiusa al traffico per una voragine, nella totale indifferenza del Comune». Lo ricorda la I municipalità con una nota firmata dal presidente Fabio Chiosi, dall'assessore alla Mobilità, Mario Mele, e dal presidente della commissione Mobilità, Federico Manna. «È vergognoso - spiegano i tre esponenti della Municipalità - che la strada sia abbandonata ed ancora chiusa. Una strada principale, di competenza del Comune, che serve tra l'altro come via di fuga quando si svolge il mercato posillipino del giovedì. A ciò si aggiunga che la stima dei lavori per ripristinare la strada è di circa quindicimila euro. Eppure sono trascorsi ben 9 mesi. A giugno - continuano Chiosi, Mele e Manna - la Giunta comunale ha approvato la delibera per l'inizio dei lavori, ma ad oggi c'è sempre la voragine che, per di più, è anche piena di rifiuti. Quanto sta accadendo è l'ennesima dimostrazione di quanto il Comune voglia mortificare Posillipo, in pieno furore ideologico. I lavori devono iniziare subito, visto che c'è una delibera approvata, altrimenti chiederemo alla Corte dei Conti di verificare la cifra stanziata dove sia finita».

CON I TECNICI COMUNALI

Il sindaco in auto elettrica in periferia

Il sindaco ieri è andato in giro per periferie della città in auto elettrica. Lo ha comunicato su twitter. Con lui c'erano i tecnici comunali e l'obiettivo era quello di sondare la situazione nelle aree più degradate della città, per studiare interventi.



NUOVA TECNICA ALLA CLINICA PINETA GRANDE

Palloncino nello stomaco per dimagrire

Presso il presidio ospedaliero Pineta Grande di Castel Volturno, dove molti napoletani scelgono di ricoverarsi, sono stati eseguiti i primi due interventi di posizionamento di un innovativo sistema di palloncino intragastrico efficace per la perdita di peso. Si tratta dei primi interventi di questo genere eseguiti in Europa. Le procedure sono state effettuate dall'equipe guidata dal dottor Cristiano Giardiello, direttore del Dipartimento di Chirurgia Generale, d'Urgenza e Metabolica e responsabile del Centro per lo Studio ed il Trattamento dell'Obesità del Presidio Ospedaliero Pineta Grande. Il nuovo dispositivo è ingerito dal paziente come una comune pillola e, una volta nello stomaco, viene riempito di 300 centilitri di gas medicale. Questa speciale bolla può permanere nello stomaco per tre mesi prima di essere rimossa. Il trattamento è ripetuto nel tempo. Sotto stretto controllo medico, a seconda della perdita di peso, possono essere posizionati fino a tre palloncini. Questi causeranno nei pazienti una riduzione dello spazio nello stomaco ed un senso di sazietà precoce, riducendo la quantità di cibo che potrà essere ingerito. Quindi nessun trauma per il paziente che, dopo soli tre mesi, senza correre alcun rischio e sotto un attento follow-up dietetico, potrà arrivare a perdere oltre il 10% del proprio eccesso di peso corporeo. La Obalon Therapeutics, l'azienda statunitense produttrice del dispositivo, dopo un lungo periodo di test effettuati in Messico, Belgio e Francia, ha deciso di commercializzare questo innovativo trattamento anche in Europa, scegliendo come centro pilota il Presidio Pineta Grande di Castel Volturno.